

Bambini

Nell'ultimo decennio, il numero di bambini (0–14 anni) che hanno subito lesioni gravi o perso la vita in un incidente stradale si è dimezzato. Il calo più importante è stato registrato negli incidenti gravi con coinvolgimento di pedoni. A 7 anni, i bambini sono vittima di incidenti gravi soprattutto come pedoni, a 13 soprattutto come ciclisti e a 14 soprattutto come ciclomotoristi. Il rischio di decesso diminuisce con il passare degli anni. Nel gruppo dei 10–14 anni, la letalità è doppia tra i soggetti maschi rispetto ai soggetti femmine.

Negli ultimi dieci anni, i danni gravi alle persone sulle strade si sono ridotti della metà tra i bambini fino a 14 anni **1**. Suscita particolare soddisfazione il calo dei feriti gravi o dei morti tra i bambini che al momento dell'incidente si spostavano **a piedi o in bicicletta** (rispettivamente –145 e –85 tra il 1999 e il 2009). In termini relativi, la diminuzione più significativa è stata registrata per i bambini che al momento dell'incidente erano a bordo di un'automobile. Questo risultato positivo è riconducibile da un lato ai progressi compiuti nella sicurezza attiva e passiva dei veicoli e dall'altro all'uso più frequente dei **dispositivi di ritenuta per bambini**.

Nel 2009, 309 bambini di età inferiore a 14 anni sono rimasti gravemente feriti e 21 sono morti in un incidente stradale **2**.

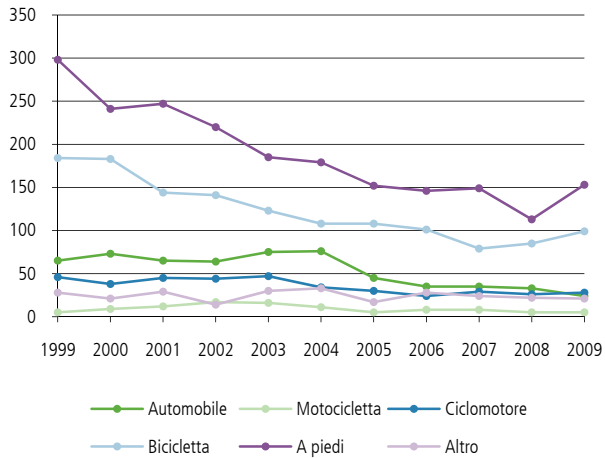
A seconda dell'età dei bambini si riscontrano notevoli differenze nell'incidentalità, che viene influenzata da fattori quali il grado di mobilità, la scelta del mezzo di locomozione come pure l'esperienza e la maturità del soggetto. È all'età di 2 anni che i bambini iniziano a subire un numero consistente di danni gravi alle persone, soprattutto come pedoni **3**. Un primo picco è raggiunto in corrispondenza dei 7 anni. La percentuale dei bambini di questa età gravemente feriti o morti mentre si spostavano a piedi è pari al 66%. Il numero di incidenti gravi con delle biciclette inizia ad aumentare in misura significativa a 12 anni. La proporzione dei tredicenni vittima di danni gravi in bicicletta è del 53%. Particolarmente degna di nota è la situazione dei **quattordicenni**, che possono già partecipare attivamente alla circolazione motorizzata. Il 39% dei feriti gravi e dei morti di questa età viaggiava in **ciclomotore** al momento dell'incidente, contro il 30% in bicicletta e il 15% a piedi. Il coinvolgimento dei soggetti femmine negli incidenti si differenzia da quello dei soggetti maschi a seconda dell'età e del mezzo di locomozione. Tra 0 e 4 anni, oltre un terzo delle bambine vittima di un incidente grave erano a bordo di un'automobile, contro 1 bambino su 5 **4**. In questa fa-

scia d'età, i soggetti maschi subiscono più incidenti gravi come pedoni o ciclisti rispetto ai soggetti femmine. Nel gruppo dei 5–9 anni, l'incidentalità maschile si distingue da quella femminile soprattutto per quanto concerne la bicicletta: di tutti i soggetti di questa fascia d'età che hanno subito un incidente grave, il 23% dei bambini era in bicicletta contro il 15% delle bambine. Nella categoria dai 10 ai 14 anni, i ragazzi vittima di un incidente grave su un veicolo a due ruote (motorizzato o non) sono nettamente più numerosi delle ragazze. D'altra parte queste ultime sono più spesso coinvolte in incidenti gravi come pedoni.

La media dei danni gravi alle persone rispetto alla popolazione totale è più alta tra i **soggetti maschi** fin dai 2 anni **5**. Il rischio di rimanere gravemente feriti o di perdere la vita aumenta fino all'età di 7 anni per entrambi i sessi, seppur in misura più marcata tra i soggetti di sesso maschile. Poi diminuisce o si stabilizza, a seconda del sesso, fin verso 10–11 anni, per poi aumentare nettamente tra le ragazze e in misura ancora più marcata tra i ragazzi. Il numero di quattordicenni maschi gravemente feriti o morti su 100 000 soggetti maschi della stessa età è due volte superiore al numero corrispondente di quattordicenni femmine. Queste differenze si spiegano in parte con il fatto che il ciclomotore è più diffuso tra i ragazzi. Secondo calcoli effettuati con dati del 2005 riferiti alla popolazione totale residente in Svizzera, il numero di danni gravi alle persone per chilometro percorso in ciclomotore è tre volte superiore rispetto alla bicicletta e dieci volte superiore rispetto agli spostamenti a piedi.

Il **rischio di decesso** varia in funzione dell'età e del sesso e diminuisce sensibilmente con il passare degli anni. Nella categoria dei 10–14 anni, la letalità è due volte più elevata tra i ragazzi che tra le ragazze **6**.

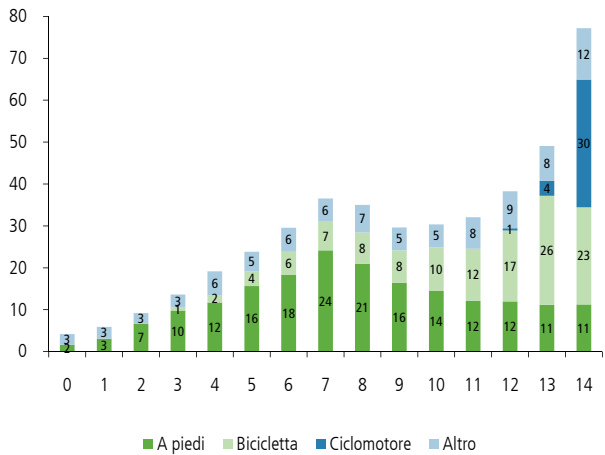
1 Evoluzione dei danni gravi alle persone tra i bambini (0-14 anni) secondo il mezzo di locomozione, 1999-2009



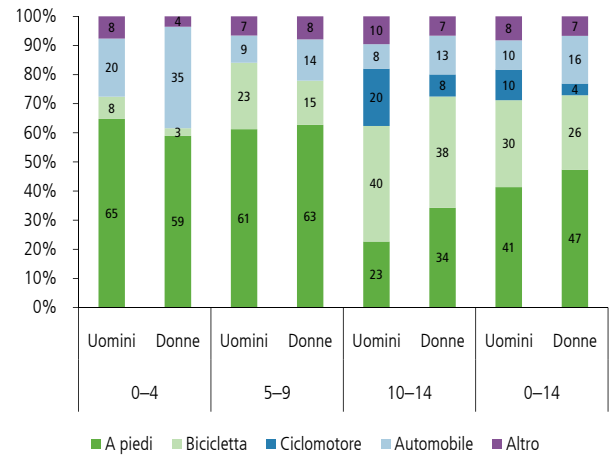
2 Danni gravi alle persone (2009) e letalità (Ø 1999-2009) tra i bambini (0-14 anni) secondo il mezzo di locomozione

Mezzo di locomozione	Feriti gravi	Morti	Letalità
Automobile	19	5	87
Motocicletta	5	0	142
Ciclomotore	28	0	64
Bicicletta	94	5	60
A piedi	145	8	125
Altro	18	3	261
Totale	309	21	99

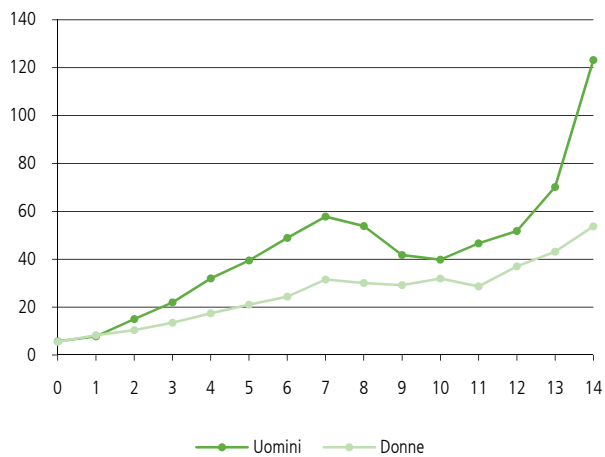
3 Danni gravi alle persone tra i bambini (0-14 anni) secondo l'età e il mezzo di locomozione, Ø 1999-2009



4 Distribuzione dei danni gravi alle persone tra i bambini (0-14 anni) secondo il sesso, l'età e il mezzo di locomozione, Ø 1999-2009



5 Danni gravi alle persone tra i bambini (0-14 anni) su 100 000 abitanti secondo l'età e il sesso, Ø 1999-2009



6 Letalità tra i bambini (0-14 anni) secondo l'età e il sesso, Ø 1999-2009

